



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Sviluppo economico, Ricerca e Lavoro

Servizio Industria, Ricerca e Minerario

Documento attuativo pluriennale

STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) 2021-2027



TRENTINO

Indice

Introduzione.....	3
1. La S3 provinciale.....	4
1.1 Aree tematiche.....	4
1.2. Governance multilivello.....	6
1.3 Le sfide della S3.....	9
2. L'attuazione della Strategia.....	11
2.1 Policy Mix.....	11
2.2 La S3 come condizione abilitante del FESR.....	16
2.3 Budget della S3 2021-2027.....	19
2.4 Il processo di scoperta imprenditoriale nella fase attuativa.....	22
Conclusioni.....	26
Allegato1.....	27

Introduzione

Il presente documento illustra il quadro di implementazione delle azioni programmate e messe in atto per l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente della Provincia autonoma di Trento (RIS3 o S3) 2021-2027, nonché gli stanziamenti di riferimento.

Nel corso del 2024 è stata realizzata una ricognizione di dati da parte dei Dipartimenti della Provincia autonoma di Trento interessati alla S3 e rappresentati nel Comitato interdipartimentale S3, dell'Università di Trento e delle Fondazioni di ricerca in merito alle attività di ricerca ed innovazione programmate e finanziate nel periodo 2022-2027 che ricadono all'interno delle quattro aree di specializzazione intelligente.

La raccolta dei dati si è basata sui principali strumenti di attuazione definiti dalla Strategia, identificati nei Piani operativi provinciali FESR, FSE e FEASR, nei programmi provinciali, nei programmi nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione e nelle risorse stanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tali informazioni evidenziano un importante coinvolgimento delle strutture provinciali nella progettazione e implementazione di azioni che ricadono nelle aree prioritarie della S3, con riferimento alle traiettorie tecnologiche individuate e agli ambiti trasversali della sostenibilità e della digitalizzazione.

La partecipazione all'attuazione della S3 è stata mantenuta attiva attraverso il processo di scoperta imprenditoriale previsto dalla Strategia e dal relativo Piano di coinvolgimento degli stakeholder. In particolare, sono stati organizzati tavoli tematici di informazione sulle politiche di ricerca e innovazione attive sul territorio e i portatori di interesse sono stati coinvolti nella discussione di nuove misure e nel loro miglioramento, al fine di ottenere il miglior risultato possibile in termini di partecipazione e di impatto delle iniziative proposte.

Sono stati inoltre organizzati workshop aperti alla cittadinanza in modo da favorire il dialogo e la diffusione della conoscenza anche verso il pubblico non specialista.

1. La S3 provinciale

1.1 Aree tematiche

La S3 definisce il quadro strategico delle priorità di investimento e innovazione per il rafforzamento competitivo del sistema economico e la crescita occupazionale del territorio attraverso la valorizzazione degli ambiti produttivi di eccellenza presenti nel contesto provinciale. Essa è condizione essenziale per l'utilizzo delle risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) in riferimento all'obiettivo tematico 1 "Un'Europa più intelligente e competitiva" e promuove una concentrazione tematica degli investimenti e la creazione di massa critica, nonché il miglioramento del modello di governo e lo sviluppo di sinergie tra gli attori locali.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato un primo documento di Strategia di Specializzazione Intelligente per il 2014-2020. In linea con il nuovo periodo di programmazione europea 2021-2027, la Strategia è stata approvata in via definitiva, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2297 del 23 dicembre 2021, grazie all'attivazione del **processo di scoperta imprenditoriale** che ha visto il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse o stakeholder territoriali, ovvero rappresentanti delle imprese, delle associazioni di categoria, degli organismi di ricerca, dei cluster tecnologici nazionali, dei poli scientifici e tecnologici, degli incubatori di nuove imprese e tutti i soggetti impegnati in attività di innovazione e trasferimento tecnologico.

Tale processo di scoperta imprenditoriale ha permesso di individuare le aree di specializzazione tecnologica e le traiettorie tecnologiche prioritarie sulle quali il sistema economico provinciale vuole indirizzare i propri investimenti. Coerentemente con le

priorità definite dalla Commissione europea, e con l'obiettivo di perseguire gli obiettivi legati alle transizioni verde e digitale, la S3 provinciale 2021-27 ha pertanto identificato:

- le seguenti quattro aree di specializzazione intelligente, nonché le traiettorie e tecnologie abilitanti chiave (KET) prioritarie cui esse si declinano:
 - 1. Sostenibilità, montagna e risorse energetiche;**
 - 2. ICT & trasformazione digitale;**
 - 3. Industria intelligente;**
 - 4. Salute, alimentazione e stili di vita.**
- le azioni per il miglioramento del sistema di ricerca e innovazione;
- le misure per rafforzare la cooperazione interregionale;
- le modalità di governo (o governance), di monitoraggio e valutazione della strategia.

AREE TEMATICHE DELLA S3 2021-2027



Figura 1: Aree tematiche della S3 2021-2027

1.2. Governance multilivello

Il modello di governance che viene adottato dalla Strategia è un nuovo modello multilivello caratterizzato da un chiaro flusso informativo e decisionale, con un processo interattivo di cooperazione tra settore pubblico e settore privato definito “processo di scoperta imprenditoriale”.

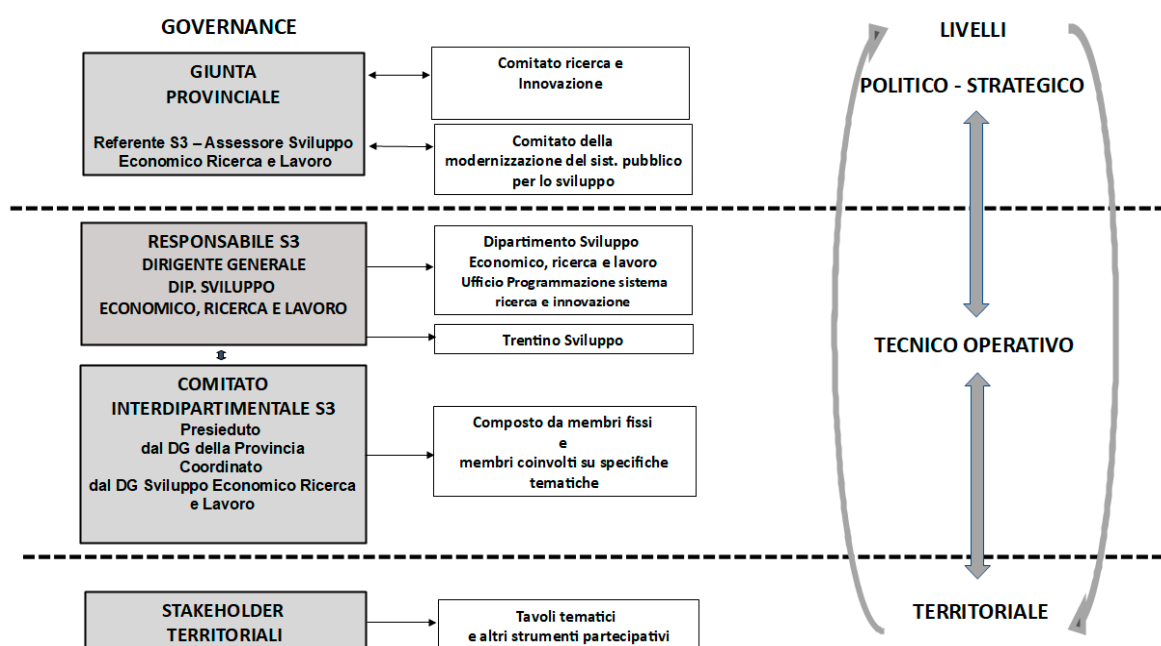


Figura 2: Governance della S3 2021-2027

La **struttura multilivello** prevede:

1. livello – politico strategico: composto dalla Giunta Provinciale, con l’Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro come referente S3, ha l’obiettivo di definire gli indirizzi politico-strategici della S3, approvare eventuali modifiche e/o revisioni alla Strategia in fase attuativa e di comunicare la S3 ad eventuali stakeholder esterni, a supporto dell’attrattività del territorio;

2. livello – tecnico operativo: composto dal Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro – Ufficio programmazione del sistema di ricerca e innovazione e dal Comitato

Interdipartimentale S3. Quest'ultimo riunisce i dipartimenti della Provincia interessati alla S3 con lo scopo di favorire le sinergie tra le politiche di ciascuno in materia di innovazione e garantire la coerenza del processo di implementazione e attuazione della Strategia. È costituito da:

- componenti fissi per materie di competenza, nello specifico:
 - Dirigenti Generali o delegati dei dipartimenti competenti in:
 - Agricoltura Foreste e Difesa del suolo;
 - Artigianato Commercio Promozione Sport e Turismo;
 - Salute e Politiche Sociali;
 - Territorio Ambiente Energia e Cooperazione;
 - Istruzione e Cultura.
 - Dirigente, o un suo delegato, del Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione europea;
 - Dirigenti o loro delegati, delle seguenti UMST:
 - Semplificazione e digitalizzazione;
 - Innovazione nei settori energia e telecomunicazioni.
- componenti aggiuntivi interessati per specifiche tematiche, ovvero i Dirigenti Generali o loro delegati degli altri Dipartimenti della Provincia, che verranno convocati almeno una volta l'anno per un aggiornamento rispetto all'attuazione della Strategia e tutte le volte che si affrontano temi di loro competenza.

Si dà atto che, a fronte della riorganizzazione dell'assetto amministrativo provinciale, sono stati definiti i nuovi referenti del Comitato Interdipartimentale della S3 afferenti alle materie di competenza come segue:

- Dirigenti Generali o delegati dei dipartimenti competenti in:
 - Agricoltura Foreste e Difesa del suolo;
 - Artigianato Commercio Promozione Sport e Turismo;
 - Salute e Politiche Sociali;
 - Territorio Ambiente Energia e Cooperazione;
 - Istruzione e Cultura.

- Dirigenti o loro delegati, delle seguenti UMST:
 - Pianificazione, Europa e PNRR;
 - Digitalizzazione e reti.

Il livello operativo di governance presiede il processo di design, implementazione, attuazione e monitoraggio della S3, favorisce l'ascolto e la collaborazione tra i dipartimenti provinciali, con lo scopo di far nascere sinergie tra le politiche di innovazione nei diversi ambiti e di definire le modalità di collaborazione con lo Stato e con la Commissione europea;

3. livello – territoriale: attraverso il coinvolgimento degli stakeholder territoriali contribuisce al miglioramento della S3 anche in fase di implementazione e mantiene vivo il processo di scoperta imprenditoriale.

1.3 Le sfide della S3

La Strategia evidenzia le sfide per la diffusione dell'innovazione e per la digitalizzazione emerse dall'analisi SWOT che ha preso in considerazione dati statistici, le valutazioni dell'esperienza della programmazione 2014-2020 e gli incontri realizzati nell'ambito del processo di scoperta imprenditoriale; a tali sfide corrispondono le risposte strategiche alle quali la Provincia di Trento intende dare forma.

Sfida 1: Colmare il gap con le regioni che innovano di più in Europa.

Risposte strategiche:

- accrescere la consapevolezza delle imprese rispetto all'importanza di definire una strategia innovativa di medio-lungo termine;
- valorizzare le filiere e la relazione tra i vari comparti produttivi e tecnologici, proponendo un incremento dei processi innovativi attraverso traiettorie prioritarie ritenute cross settoriali e rilevanti per l'economia del territorio;
- incrementare gli investimenti per la trasformazione digitale in tutti i settori;
- promuovere l'adozione di nuovi modelli produttivi e organizzativi anche incentrati sulla sostenibilità e sull'economia circolare;
- rafforzare i processi di collaborazione tra imprese, università e organismi di ricerca;
- stimolare la cooperazione inter-regionale sia a livello nazionale sia a livello europeo.

Sfida 2: Aumentare le imprese e l'occupazione nei settori medium/high-tech e nei servizi Knowledge-intensive

Risposte strategiche:

- sostenere le start-up e gli spin-off, rafforzare i rapporti tra imprese e il sistema della ricerca, rafforzare le reti imprenditoriali;
- facilitare l'attività di test e monitoraggio su tecnologie e idee progettuali sviluppate sul territorio;

- aprire nuove prospettive di mercato interno stimolato da una domanda innovativa del settore pubblico.

Sfida 3: Mancanza di lavoratori qualificati nei settori economici emergenti

Risposta strategica:

- rafforzare il capitale umano.

Sfida 4: Migliorare il rapporto pubblico privato al fine di rendere la provincia un contesto favorevole all'innovazione

Risposte strategiche:

- Favorire la collaborazione tra imprese e PA.
- La modernizzazione delle PA europee e l'accesso facile, fluido ed efficace ai servizi pubblici e alle tecnologie digitali più avanzate costituiscono una delle priorità fondamentali per un'attuazione efficace della strategia per il mercato unico digitale.

Sfida 5: Promuovere una crescita inclusiva

Risposta strategica:

- sostenere l'innovazione sociale, supportando progetti in grado di dare risposta alle grandi sfide sociali con nuovi modelli di welfare e un approccio inclusivo.

Per rispondere alle sfide individuate, il ruolo della Provincia è quello di:

- facilitare lo sviluppo di reti tra gli innovatori del sistema trentino, anche attraverso il sistema di governance definito nella S3;
- creare un contesto favorevole all'innovazione, rendendo la PA sempre più efficiente, investendo anche nelle reti e nei partenariati europei;
- indirizzare gli investimenti strategici del sistema, attivando risorse a supporto degli investimenti in particolare nelle Aree e Traiettorie della S3.

2. L'attuazione della Strategia

2.1 Policy Mix

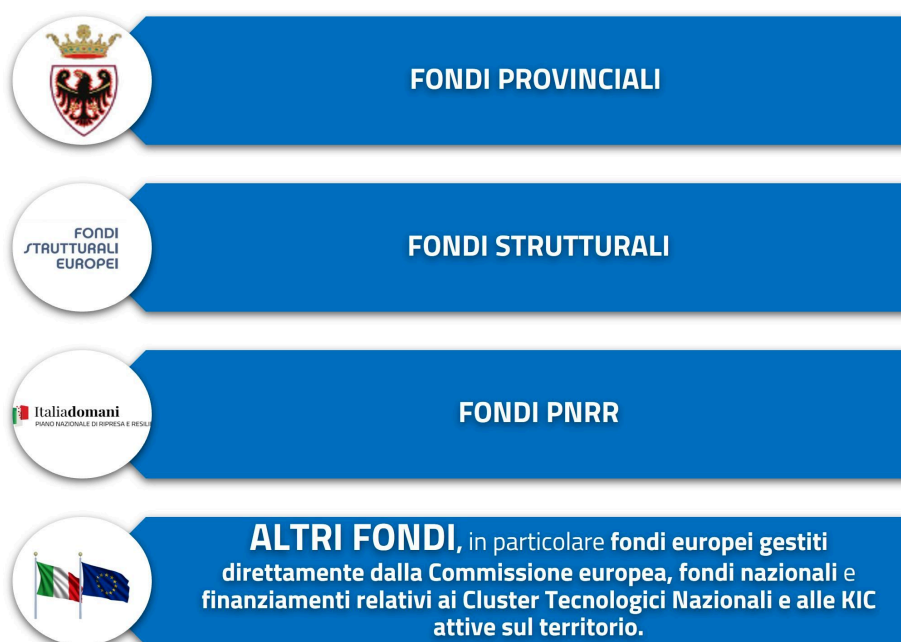


Figura 3: Policy Mix della S3 2021-2027

La S3 2021-27 prevede l'elaborazione di un documento attuativo pluriennale aggiornabile, adottato dalla Giunta provinciale, che presenti il budget destinato alla Strategia, suddiviso negli stanziamenti di riferimento per le misure relative al Policy Mix che si articola come segue:

- ❖ **fondi provinciali** (Legge provinciale 14/2005, Legge provinciale 6/1999 e Legge provinciale 6/2023, altre leggi di settore);
- ❖ **fondi Strutturali** (soprattutto FESR, ma anche FSE e FEASR);
- ❖ **fondi PNRR** legati all'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed al programma Next Generation EU;

-
- ❖ **altri Fondi**, in particolare fondi europei gestiti direttamente dalla Commissione europea (Horizon Europe e altri) e stanziamenti provenienti da fondi nazionali o di diversa provenienza, quali in particolare i finanziamenti relativi ai Cluster Tecnologici Nazionali e alle Comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC) attive sul territorio.

Le azioni che andranno a caratterizzare il Policy Mix sono spesso sostenute da una **logica plurifondo**, che permette di finanziare misure e progettualità attraverso un'implementazione sinergica di finanziamenti.

Per quanto concerne il raggruppamento tematico delle attività finanziate e mappate all'interno del Policy Mix della S3 provinciale, sono state individuate le seguenti **categorie di strumenti/azioni**.

➤ **Ricerca e Accordi di Programma:** gli accordi di programma costituiscono lo strumento di negoziazione tra Provincia e le Fondazioni di ricerca degli obiettivi di interesse comune, dei risultati da perseguire e dei criteri per la valutazione del loro raggiungimento. Gli obiettivi degli accordi devono essere coerenti con le aree prioritarie definite dal PPR. Allo stesso modo, l'atto di indirizzo con l'Università degli studi di Trento individua, fra le altre cose, il sostegno finanziario della Provincia, obiettivi di interesse comune, e modalità di valutazione dei risultati raggiunti. Inoltre, oltre a tali accordi, gli enti partecipano a progetti di ricerca e innovazione e stipulano accordi aggiuntivi, e svolgono attività nell'ambito di programmi di ricerca nazionali e internazionali e della programmazione europea. La Provincia può attivare lo strumento dell'accordo di programma anche con altri organismi di ricerca presenti sul territorio provinciale.

➤ **Infrastrutture di Ricerca e/o consolidamento dei Poli scientifico-tecnologici:** Le infrastrutture di ricerca svolgono un ruolo importante per lo sviluppo del sistema provinciale di ricerca e innovazione e possono essere funzionali anche ad avviare e consolidare i poli di specializzazione in cui operano scuola, alta formazione, ricerca

pubblica e privata, al fine di favorire una “fertilizzazione” delle competenze tra ricerca industriale ed accademica, nonché tra contesto formativo e lavorativo. I Poli Scientifico Tecnologici svolgono un’importante funzione aggregativa e di catalizzatore dell’innovazione. Coinvolgendo ricerca e imprese, al loro interno riuniscono startup e piccole e medie imprese innovative e grandi gruppi industriali per lavorare insieme a organismi e centri di ricerca, condividendo spazi comuni, nonché strumentazioni e apparecchiature ed avviando collaborazioni specifiche e percorsi congiunti. Ciò favorisce l’avvio di progetti all’avanguardia, la creazione di dinamiche di filiera ed il rafforzamento della cultura imprenditoriale dentro e fuori i poli stessi. Il disegno strategico per lo sviluppo dei Poli Scientifico Tecnologici trentini nel periodo 2022-2027 - come da Deliberazione della Giunta provinciale n. 1190 del 1 luglio 2022- trova ragion d’essere nella Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027.

➤ **Contributi rivolti alle imprese** (esclusi contributi per R&S e creazione di imprenditorialità innovativa): si tratta delle agevolazioni previste prima dalla Legge provinciale sugli incentivi alle imprese n. 6 del 1999 e ora dalla Legge provinciale sugli interventi a favore dell’economia n. 6 del 2023, destinati al sostegno delle PMI, anche microimprese, e in taluni casi anche delle grandi imprese operanti in provincia di Trento. Attraverso questi interventi, la Provincia promuove lo sviluppo economico delle attività imprenditoriali d’interesse per il territorio, nell’ambito dei piani e dei programmi di sviluppo a carattere territoriale o settoriale, nonché nazionale ed europeo, anche sostenendo progetti d’investimento di imprese, anche a carattere strategico.

➤ **Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (R&S):** la Provincia sostiene i progetti di ricerca e sviluppo market-oriented e prossimi alla fase di applicazione e di produzione, che prevedano un alto grado di innovazione, come la realizzazione di prototipi, linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti nelle aree tematiche di specializzazione intelligente. Il sostegno è attuato ai sensi dell’art. 5 della LP 6/1999 e l’art. 19 della LP 6/2023.

➤ **Creazione di imprenditorialità innovativa:** la Provincia supporta l'ecosistema delle startup innovative con l'obiettivo di sostenere la produzione di innovazione e di risultati ad alto contenuto di conoscenza. In questo modo, mira a favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla "idea generation" all'"accelerazione" fino allo "scale-up", rafforzando e sviluppando l'ecosistema della nuova imprenditorialità attraverso il sostegno di Progetti innovativi, al fine di garantire ricadute territoriali quali crescita, occupazione e competitività. Il sostegno è attuato ai sensi della LP 6/1999 e della nuova LP 6/2023.

➤ **Competenze per la RIS3:** si tratta di progetti che incidono sulle competenze della S3, con interventi diretti a rafforzare la competitività delle imprese Trentine attraverso l'inserimento in azienda di manager qualificati con specifiche competenze negli ambiti dell'innovazione, digitalizzazione e promozione della competitività, con l'obiettivo di rafforzare le loro capacità organizzative ed operative.

➤ **Progetti che incidono sullo sviluppo sostenibile:** la Provincia persegue la sua vocazione alla sostenibilità supportando progetti che favoriscono la transizione verde sul territorio. Il Trentino punta a offrire un ecosistema 100% sostenibile, basato su sistemi privi di emissioni carboniche e inquinanti e con un approccio alla produzione agricola efficiente, sostenibile e di elevata qualità, contando sulla presenza di numerosi centri di ricerca e di innovazione specializzati e percorsi di formazione specialistici, ma anche su importanti "catalizzatori di innovazione" specializzati nell'ambito delle greentech, dell'edilizia sostenibile e delle tecnologie eco-compatibili.

➤ **Progetti che incidono sulla digitalizzazione:** la Provincia promuove progetti intesi a favorire la transizione digitale per una maggiore efficienza della pubblica amministrazione e competitività delle imprese. Questo, per esempio, attraverso il Progetto Bandiera volto a sostenere tale transizione anche tramite la modellazione, l'analisi e il supporto alle decisioni relative, tra gli altri, alla gestione del territorio, alle emergenze ambientali, alla

mobilità, nonché alle dinamiche del mondo produttivo, dello sviluppo economico, del mercato del lavoro e degli incentivi alle imprese.

➤ **Partecipazione a Cluster Tecnologici Nazionali e/o partecipazione a Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione:** a livello europeo il posizionamento del Trentino è particolarmente rilevante, in quanto il territorio svolge un ruolo attivo all'interno dei Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) e delle Comunità della Conoscenza (KIC) dell'EIT negli ambiti prioritari per la Strategia di Specializzazione Intelligente risultano essere strategici, in particolare EIT Manufacturing, EIT Food, KIC Raw materials, Climate KIC, EIT Digital e CTN Cluster smart communities, CTN Cluster Agrifood, CTN Spring per la Bioeconomia, CTN Cluster Energia, CTN Cluster ALISEI scienze della vita, CTN Cluster Tecnologie per ambienti di vita.

2.2 La S3 come condizione abilitante del FESR

La buona governance della S3 rappresenta un requisito essenziale al fine di accedere al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Pertanto, nel dicembre 2022 è stata redatta una relazione di autovalutazione che illustra come la Provincia autonoma di Trento adempia a questa condizione abilitante, soddisfacendone tutti i criteri.

In questo contesto si colloca, dunque, la definizione del budget complessivo e della suddivisione nei diversi Assi prioritari degli stanziamenti per il Programma Operativo del FESR, come di seguito sintetizzato:

OP1: Europa più competitiva e intelligente				OP2: Europa più verde				
Priorità 1 Trentino competitivo				Priorità 2 Trentino in rete		Priorità 3 Trentino sostenibile		
a1. Ricerca e Innovazione	a2. Digitalizzazione	a3. Competitività PMI	a4. Competenze	a5. Connettività digitale		b1. Efficienza energetica	b2. Energie rinnovabili	b4. Prevenzione del rischio
30 MLN	33 MLN	22 MLN	3 MLN	13 MLN		29 MLN	23 MLN	21,7 MLN
Priorità 4 - Assistenza tecnica 6,3 MLN				FESR		Totale Programma FESR 181 MLN		

Tabella 1: Assi prioritari del Programma Operativo FESR 2021-2027

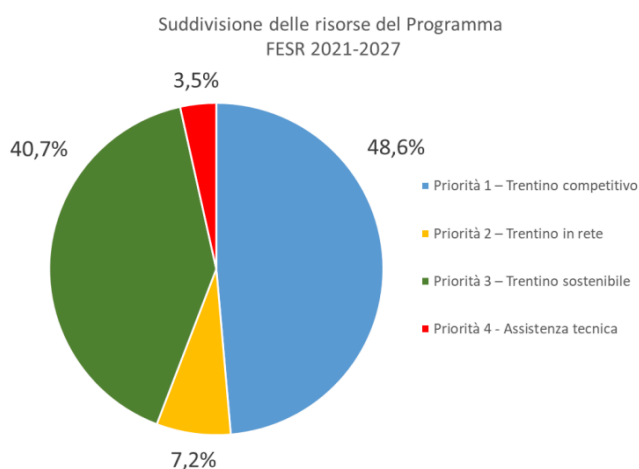


Grafico 1: Suddivisione risorse FESR 2021-2027

In particolare, rispetto all'obiettivo di policy "Europa più competitiva e intelligente", la Provincia ha fissato la priorità per un "Trentino competitivo", all'interno della quale si declinano i relativi obiettivi specifici che meglio rispondono alle sfide di sviluppo economico e sociale per il territorio.

Per l'attuazione della S3, gli obiettivi specifici

- **a1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate"**
- **a4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"**

costituiscono i termini di riferimento per l'adempimento.¹

FESR 2021-2027 per la S3		
OS a1	Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	
	<i>potenziamento infrastrutture di ricerca poli di innovazione</i>	30 mln di euro
	<i>sostegno attività di ricerca e innovazione con collaborazione tra imprese, centri e OdR</i>	
	<i>supporto del trasferimento tecnologico e sostegno alle startup innovative</i>	
OS a4	Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	
	<i>rafforzare le competenze a supporto dell'alta innovazione e dell'accesso alle nuove tecnologie nel mondo delle imprese nei settori della S3.</i>	3 mln di euro

Tabella 2: Risorse per obiettivi specifici FESR per la S3 2021-2027

¹ Ai fini della ricognizione dei finanziamenti destinati alle aree della S3, si tiene conto anche delle progettualità e delle iniziative che contribuiscono all'innovazione afferenti ad altri obiettivi specifici del FESR (es. processi produttivi, infrastrutture di sperimentazione di prova, ecc.).

Coerentemente alle sfide della S3, in merito all'**obiettivo specifico a1** sono state messe in atto le seguenti linee di azione, con una dotazione di 30.000.000€:

- potenziamento delle infrastrutture di ricerca e dei poli di innovazione strategici per il territorio;
- sostegno alle attività di ricerca e innovazione con collaborazione tra imprese, centri e organismi di ricerca;
- supporto del trasferimento tecnologico e sostegno alle startup innovative.

Relativamente all'**obiettivo specifico a4**, con una dotazione di 3.000.000€, sono state previste:

- azioni per rafforzare le competenze a supporto dell'alta innovazione e dell'accesso alle nuove tecnologie nel mondo delle imprese nei settori della S3.

2.3 Budget della S3 2021-2027

Il presente documento attuativo illustra il budget della S3 della Provincia autonoma di Trento, riportando le azioni di riferimento per le misure illustrate all'interno del Policy Mix.

Tenuto conto che la S3 rappresenta la strategia per l'innovazione del territorio, che coinvolge, oltre alla Provincia, anche gli enti del sistema di ricerca e innovazione trentino dotati di autonomia finanziaria, è stata necessaria un'azione sinergica per la rilevazione e identificazione di tutte le iniziative programmate e implementate a partire dal 2022 (dopo l'approvazione della Strategia) e riconducibili alle diverse aree della strategia. Su tali iniziative sarà condotto il monitoraggio.

A tal fine è stata realizzata una raccolta dati da parte del Comitato interdipartimentale della Provincia autonoma di Trento per la S3, con il coinvolgimento dei dipartimenti provinciali interessati, dell'Università di Trento e delle Fondazioni di ricerca, in merito alle attività di ricerca ed innovazione previste per il periodo 2022-2027 all'interno dei quattro ambiti di specializzazione intelligente.

Il budget della S3, di cui all'Allegato 1, è stato definito sulla base di una ricognizione delle azioni pianificate e, in parte, già avviate dalle strutture di merito per il periodo 2022-2027. La copertura della spesa per tali azioni è demandata ai bilanci dei rispettivi enti competenti.

Il budget riportato ha valore puramente indicativo. Le azioni verranno realizzate compatibilmente con le risorse che si renderanno effettivamente disponibili.

Si evidenzia che il budget totale per l'attuazione della S3, secondo i dati resi disponibili ad oggi dalla ricognizione, a fronte di una programmazione che arriva al 2027, è di circa 766 milioni di euro, la cui suddivisione sulle aree prioritarie è illustrata nel Grafico 2. I progetti pluriennali sono stati suddivisi sugli anni in base alle informazioni attualmente disponibili.

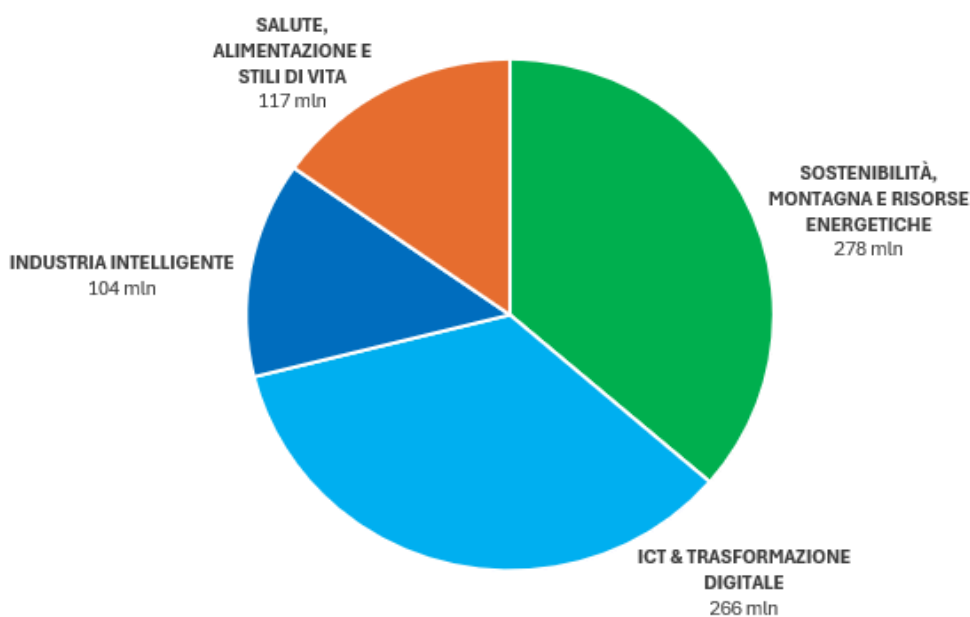


Grafico 2: Budget S3 2021-2027 per aree tematiche

Dalla ricognizione dei dati emerge un'importante congruenza tra le aree prioritarie dalla S3 trentina e gli investimenti destinati alla filiera della ricerca e dell'innovazione. Per la maggior parte delle azioni del Policy Mix è stato possibile inserire la previsione di spesa suddivisa in base all'area tematica prioritaria. Nel caso di misure programmate, a cui corrisponderà solamente in futuro un'allocazione su di una determinata area S3 (ad esempio nel caso delle Competenze per la RIS3, o del sostegno allo sviluppo di infrastrutture di prova e sperimentazione), l'allocazione delle risorse nel budget è stata effettuata dividendo equamente l'importo programmato sulle quattro aree S3.

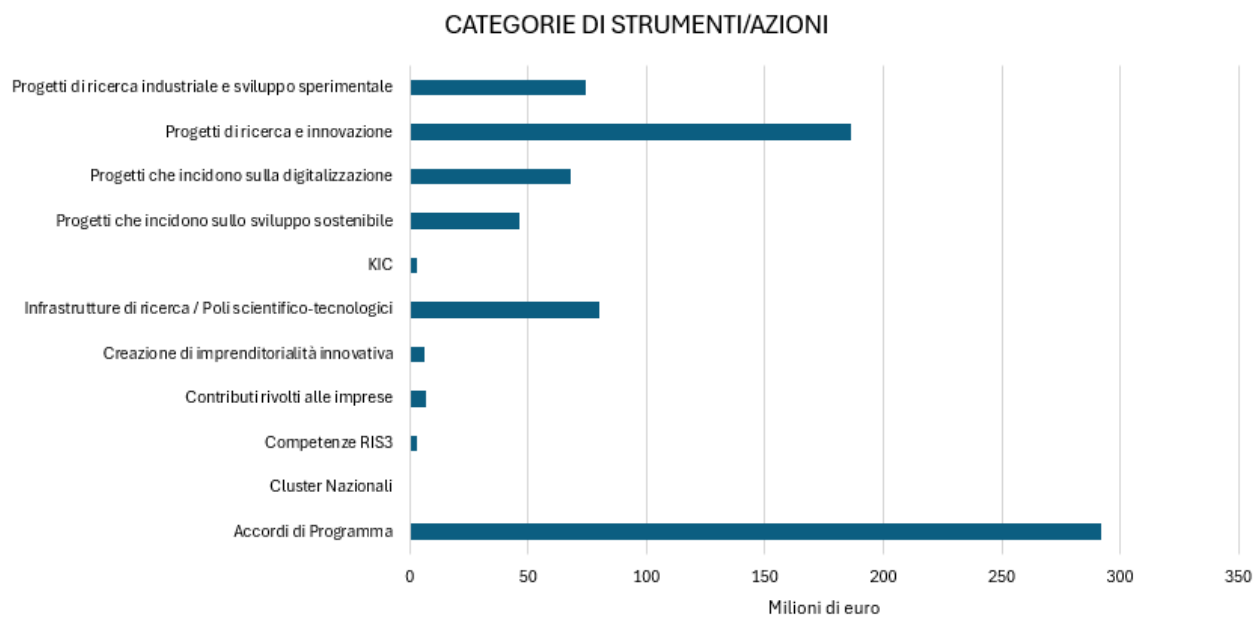


Figura 4: Suddivisione budget S3 2021-2027 per categorie di strumenti/azioni

2.4 Il processo di scoperta imprenditoriale nella fase attuativa

Il “processo di scoperta imprenditoriale (entrepreneurial discovery process - EDP)” è parte del Criterio 4 della Condizione Abilitante c.d. “Buona Governance” della S3 per il periodo di programmazione 2021-2027.

In fase di programmazione, i contenuti della S3 sono stati individuati alla luce di un intenso processo partecipativo che ha coinvolto imprese, il mondo accademico e della ricerca, le autorità pubbliche e la società civile nella co-definizione delle priorità di investimento. Il processo partecipativo è stato mirato anche ad individuare nuove idee e nuovi attori, realizzando in pieno le previsioni indicate al Criterio 4 della Condizione Abilitante sopracitata. Essa, infatti, prevede un “processo” iterativo e bottom-up di esplorazione, interazione e apprendimento reciproco tra gli attori chiave, finalizzato a individuare i potenziali settori di eccellenza su cui concentrare gli investimenti e le politiche di sviluppo economico.

Nel processo di scoperta imprenditoriale, la Provincia autonoma di Trento ha coinvolto oltre 250 stakeholder tra mondo della ricerca, imprese e pubblica amministrazione. Questo processo si è inserito nell'elaborazione dei piani strategici provinciali per la nuova legislatura, con particolare riguardo al documento di Strategia S3 ed al suo aggiornamento ed ha permesso di individuare criticità, esigenze emergenti, nonché elementi strategici innovativi con l'obiettivo di delineare uno sviluppo integrato a livello economico, sociale e ambientale. Ciò ha consentito di selezionare aree e traiettorie prioritarie con reale vantaggio competitivo, individuando contestualmente azioni per rimuovere gli ostacoli alla diffusione dell'innovazione.

In fase di attuazione, il processo di scoperta imprenditoriale prosegue per consentire l'adattamento della strategia considerando criticità, nuovi ambiti di intervento e identificare aree di miglioramento. Il processo consente di comprendere meglio le sfide e i fabbisogni delle imprese trentine, specialmente in merito a innovazione e digitalizzazione, per meglio

delineare, nell'ambito delle aree prioritarie, azioni volte a favorire l'innovazione e la trasformazione digitale, coinvolgendo attivamente gli stakeholder per formulare interventi maggiormente rispondenti ai bisogni del territorio. In questa fase, l'intento è quello di coinvolgere gli "innovatori", stimolarne l'aggregazione e collegarli all'ecosistema dell'innovazione, in quanto portatori di conoscenze e competenze necessarie per sviluppare progetti sulle traiettorie prioritarie, identificare soluzioni innovative per le sfide sociali e fornire input sui percorsi di innovazione e adattamento della Strategia.

Per garantire il mantenimento della condizionalità, sono state definite le modalità di programmazione e implementazione del processo di scoperta imprenditoriale all'interno del **Piano di coinvolgimento degli stakeholder territoriali**, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.1753 del 3 settembre 2022. Tale documento prevede l'istituzione ed organizzazione di Tavoli Tematici con il contributo degli attori della quadrupla elica (imprese, enti di ricerca, organizzazioni della società civile e sindacati). I tavoli operano seguendo i principi di *stakeholder engagement* e di *accountability*, basandosi su quattro pilastri fondamentali: trasparenza, inclusività, rispondenza e conformità alle norme.

L'ingaggio e il contributo degli stakeholder all'interno dei "tavoli" avvengono mediante l'identificazione di tematiche specifiche da approfondire, con modalità e tempistiche adattate alle diverse esigenze emerse. Facilitatori ed esperti moderano le discussioni, coadiuvati da un portavoce interno, garantendo un'efficace conduzione e favorendo la condivisione dei progressi tra le riunioni. Nelle fasi operative, la Provincia è supportata da Intellera Consulting e Meta Group, sia per gli incontri in presenza sia per quelli in modalità virtuale o ibrida.

TAVOLI TEMATICI		
		OBIETTIVO
28 novembre 2022	1° tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> • Informare sui nuovi strumenti a valere sulla programmazione 2021-2027 (FESR e FSE+) come anche sulle nuove misure individuate dal FEASR a sostegno all'agricoltura. • Condividere il documento "Linee Guida dei Tavoli S3", strumento di guida per regolamentare la partecipazione degli stakeholder al processo di scoperta imprenditoriale.
27-28 giugno 2023	2° tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> • Le competenze e l'attrazione dei talenti, quale volano di sviluppo per il territorio. • Specifiche traiettorie tecnologiche, individuate anche grazie al confronto con i diversi rami dell'Amministrazione Provinciale.
5 dicembre 2023	3° tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare al territorio le opportunità offerte dal ciclo di programmazione UE 2021-2027 con un focus particolare sul Digital Transformation d'impresa, sfruttando le tecnologie dell'Intelligenza Artificiale.
8 maggio 2024	4° tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> • Open Innovation quale elemento fondamentale nel contesto della cosiddetta "innovazione dirompente" (disruptive innovation) che interseca tutte le aree S3 con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sperimentale e l'innovazione di prodotti e processi.
5 dicembre 2024	5° tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> • La sfida dei talenti, le Iniziative per colmare il talent gap in Trentino e le strategie e gli strumenti per attrarre talenti, dall'AI all'Employer Branding.

Tabella 3: Tavoli tematici S3 dal 2022 ad oggi

A supporto dei tavoli tematici, la S3 provinciale prevede l'organizzazione di workshop tecnologici finalizzati alla promozione e divulgazione dei risultati della ricerca trentina verso la cittadinanza, tutta. Questi momenti di confronto sono progettati per aumentare la consapevolezza e la comprensione delle strategie di specializzazione intelligente tra gli attori chiave, operanti nel territorio trentino (imprenditori, accademici, funzionari pubblici, studenti, giovani e cittadini); far conoscere i settori di specializzazione rispetto ai quali la Provincia investe e investirà le proprie risorse negli anni a venire, cercando di preservare e rafforzare il vantaggio competitivo acquisito e rafforzare il potenziale di crescita sostenibile, valutando le risorse disponibili, le competenze distintive e le opportunità di mercato; divulgare le conoscenze tecnico scientifiche prodotte dalla ricerca trentina affinché – grazie a sinergie e collaborazioni mirate con il mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione - essa possa essere leva strategica per lo sviluppo produttivo, il benessere economico e l'innovazione sociale del territorio.

I workshop sono caratterizzati dal coinvolgimento di relatori provenienti dal mondo accademico, imprenditoriale, della pubblica amministrazione e dai principali stakeholder in base ai settori di attenzione con il preciso intento di promuovere e divulgare la conoscenza rispetto a tecnologie d'avanguardia, progettualità innovative e azioni concrete, che abbiano avuto o possano avere un impatto nello sviluppo e nella competitività del Trentino.

WORKSHOP TEMATICI		
		OBIETTIVO
22 novembre 2022	"Tecnologie e sostenibilità per un Trentino più intelligente"	<ul style="list-style-type: none"> • Settore agricolo e agroalimentare come protagonista della sfida verso lo sviluppo della bioeconomia circolare. • Agricoltura intelligente e piattaforme digitali per servizi alle imprese, di riutilizzo dei sottoprodotti per la produzione di energia sostenibile, di nutraceutica e nutrizione e di gestione del prodotto secondario tramite tecnologie di automazione robotica.
8 novembre 2023	"Gemelli digitali & Design generativo"	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e imprenditoria trentina in merito all'intelligenza artificiale e alle sue applicazioni. • Promuovere e valorizzare le potenzialità di queste nuove tecnologie a fronte della crescente adozione di soluzioni innovative nel contesto imprenditoriale, che incorporano concetti come i "gemelli digitali" e il "design generativo".
15 novembre 2023	"Tecnologie per un turismo sostenibile"	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare l'importanza dell'utilizzo di tecnologie innovative e soluzioni della ricerca per far evolvere la relazione con il turista, evidenziando il successo di buone pratiche già in atto in Trentino. • Turismo responsabile, capace di massimizzare i benefici a lungo termine per le comunità locali, l'ambiente e i viaggiatori.
13 giugno 2024	"La stampa 3D ad alto impatto sociale"	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare le potenzialità della stampa 3D a servizio delle persone: applicazioni medicali e chirurgiche, per il benessere e la qualità della vita, nonché per la sostenibilità. • Presentazione di progetti ad alto impatto sociale sviluppati in ProM Facility, realizzati in collaborazione con l'Università di Trento, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, imprese e altri stakeholder territoriali.
26 novembre 2024	"Innovazione in movimento: sport, benessere e nuove tecnologie"	<ul style="list-style-type: none"> • Animare un dialogo tra rappresentanti del mondo accademico, sportivo, dell'allenamento e della salute e del benessere, per dimostrare l'impatto delle tecnologie abilitanti e approfondire ulteriormente nuove vie e percorsi che uniscono innovazione, sport e benessere.

Tabella 4: Workshop tematici S3 dal 2022 ad oggi

Conclusioni

La Provincia autonoma di Trento promuove l'attuazione delle linee strategiche definite dalla S3 per la programmazione 2021-2027, mettendo in campo le forze degli attori del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione e valorizzandone l'impatto.

Il presente documento, nell'individuare il budget per l'attuazione della S3 provinciale, fornisce anche una panoramica dello stato dell'arte dell'implementazione della Strategia. Il budget dimostra come i dipartimenti della Provincia e gli enti del sistema della ricerca e dell'innovazione promuovano regolarmente azioni che contribuiscono allo sviluppo delle aree prioritarie della Strategia, attraverso un'attenta allocazione delle risorse a disposizione.

Particolare attenzione viene posta agli obiettivi trasversali della S3 che guardano alla transizione digitale e verde in diversi contesti di attuazione, dimostrando la presenza di una considerevole massa critica sul territorio e di prospettive di sviluppo di mercato rilevanti.

È pertanto in atto uno sforzo congiunto degli attori del sistema di valorizzare le competenze e le capacità del territorio, rafforzandone la competitività e la crescita nel medio termine.

In questo contesto, il modello di governance multilivello rappresenta un elemento chiave che favorisce un flusso informativo e decisionale interattivo tra il settore pubblico e privato. Ne sono una testimonianza concreta i tavoli tematici dedicati alle aree prioritarie della S3 che riuniscono il mondo della ricerca, le imprese e le istituzioni, favorendone la collaborazione e le sinergie all'interno del "processo di scoperta imprenditoriale".

Tutti i documenti previsti per l'attuazione della strategia sono stati adottati e l'attuazione della S3 prosegue regolarmente. Nel 2025 verrà effettuata la valutazione intermedia della strategia, sia nel contesto della verifica del mantenimento della condizione abilitante "della buona governance", sia rispetto alle azioni intraprese, anche a fronte dell'implementazione del sistema di monitoraggio.

Allegato 1

Area S3	Categorie di strumenti/azioni	Tipologia di fondo	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOT
Sostenibilità, montagna e risorse energetiche	Accordi di Programma	Fondi PAT	26.702.961,70 €	28.400.741,11 €	29.600.246,79 €	25.953.454,70 €	24.777.775,88 €		278.235.687,65 €
		Altri fondi							
	Cluster Nazionali	Fondi PAT	1.750,00 €	2.842,79 €	1.750,00 €				
		Altri fondi							
	Competenze RIS3	Fondi PAT	7.331,12 €						
		Altri fondi	2.732,53 €	17.622,00 €	38.234,00 €	253.623,00 €	253.623,00 €	250.000,00 €	
	Contributi rivolti alle imprese	Fondi PAT							
		Altri fondi	18.040,76 €	18.040,76 €	18.040,76 €	434.707,43 €	434.707,43 €	434.707,43 €	
	Creazione di imprenditorialità innovativa	Fondi PAT							
		Altri fondi				1.023.146,16 €	1.023.146,16 €	1.023.146,16 €	
	Infrastrutture di ricerca / Poli scientifico-tecnologici	Fondi PAT							
		Altri fondi	553.444,18 €	750.111,47 €	8.752.858,22 €	8.128.634,84 €	7.494.405,24 €	333.331,93 €	
	KIC	Fondi PAT	12.500,00 €	12.500,00 €					
		Altri fondi	34.520,55 €						
Progetti che incidono sullo sviluppo sostenibile	Fondi PAT		1.848.058,77 €	4.967.828,74 €	1.334.557,48 €				
	Altri fondi	3.739.632,00 €	13.655.288,27 €	13.378.194,78 €	7.552.894,24 €	20.000,00 €			
Progetti che incidono sulla digitalizzazione	Fondi PAT		1.000.000,00 €						
	Altri fondi								
Progetti di ricerca e innovazione	Fondi PAT	355.236,63 €	762.502,85 €	1.165.394,75 €	800.293,45 €	104.884,35 €			
	Altri fondi	4.064.221,08 €	7.059.273,13 €	10.954.820,72 €	11.461.629,37 €	6.842.533,37 €	405.754,00 €		
Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Fondi PAT	6.062.351,36 €	4.487.430,05 €	17.779,00 €	20.069,00 €	1.759,00 €			
	Altri fondi	2.353.651,27 €	2.188.982,89 €	2.124.423,00 €	1.739.524,00 €	1.002.042,00 €			
TOTALE			43.908.373,18 €	60.203.394,09 €	71.019.570,76 €	58.702.533,67 €	41.954.876,43 €	2.446.939,52 €	
ICT & Trasformazione digitale	Accordi di Programma	Fondi PAT	14.996.072,47 €	14.461.244,87 €	16.889.918,02 €	15.171.941,67 €	14.050.496,56 €		266.433.716,74 €
		Altri fondi							
	Cluster Nazionali	Fondi PAT	750,00 €	1.842,79 €	750,00 €				
		Altri fondi							
	Competenze RIS3	Fondi PAT							
		Altri fondi				250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	
	Contributi rivolti alle imprese	Fondi PAT							
		Altri fondi	19.000,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €	435.666,67 €	435.666,67 €	435.666,67 €	
	Creazione di imprenditorialità innovativa	Fondi PAT							
		Altri fondi				674.656,76 €	674.656,76 €	674.656,76 €	
	Infrastrutture di ricerca / Poli scientifico-tecnologici	Fondi PAT							
		Altri fondi	1.930.892,30 €	1.346.815,06 €	13.041.353,34 €	7.129.100,42 €	1.116.651,09 €	963.000,00 €	
	KIC	Fondi PAT	5.500,00 €	6.000,00 €	6.500,00 €				
		Altri fondi	137.688,61 €	67.901,23 €					
Progetti che incidono sullo sviluppo sostenibile	Fondi PAT								
	Altri fondi								
Progetti che incidono sulla digitalizzazione	Fondi PAT	2.767.375,85 €	3.142.775,31 €	4.273.715,13 €	26.982,13 €				
	Altri fondi	4.833.333,33 €	12.651.590,48 €	15.059.605,98 €	14.127.861,26 €	4.946.753,33 €	4.908.946,33 €		
Progetti di ricerca e innovazione	Fondi PAT		48.962,00 €	180.089,00 €	270.949,00 €				
	Altri fondi	6.627.251,64 €	13.956.282,25 €	16.283.636,48 €	15.121.213,58 €	11.871.864,94 €	964.568,00 €		
Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Fondi PAT	10.270.052,12 €	1.689.537,50 €						
	Altri fondi	3.401.670,61 €	3.970.517,31 €	3.467.286,95 €	3.173.169,23 €	2.935.338,25 €			
TOTALE			44.989.586,93 €	51.362.468,80 €	69.221.854,91 €	56.381.540,73 €	36.281.427,60 €	8.196.837,76 €	

Area S3	Categorie di strumenti/azioni	Tipologia di fondo	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOT
Industria intelligente	Accordi di Programma	Fondi PAT	7.554.473,55 €	8.769.566,67 €	9.771.114,40 €	8.565.328,70 €	7.923.352,07 €		104.405.153,44 €
		Altri fondi							
	Cluster Nazionali	Fondi PAT	2.250,00 €	3.342,79 €	2.250,00 €				
		Altri fondi							
	Competenze RIS3	Fondi PAT							
		Altri fondi				250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	
	Contributi rivolti alle imprese	Fondi PAT							
		Altri fondi	298.750,06 €	298.750,06 €	298.750,06 €	715.416,73 €	715.416,73 €	715.416,73 €	
	Creazione di imprenditorialità innovativa	Fondi PAT							
		Altri fondi				54.504,59 €	54.504,59 €	54.504,59 €	
	Infrastrutture di ricerca / Poli scientifico-tecnologici	Fondi PAT							
		Altri fondi	2.218.341,63 €	606.786,32 €	412.199,00 €	383.880,83 €	355.108,73 €		
KIC	Fondi PAT	145.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €					
	Altri fondi	454.866,76 €	690.488,73 €	920.716,96 €					
Progetti che incidono sullo sviluppo sostenibile	Fondi PAT								
	Altri fondi								
Progetti che incidono sulla digitalizzazione	Fondi PAT								
	Altri fondi								
Progetti di ricerca e innovazione	Fondi PAT								
	Altri fondi	2.303.340,64 €	5.404.331,81 €	7.664.776,92 €	7.877.314,15 €	6.913.086,34 €	2.056.069,00 €		
Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Fondi PAT	7.006.399,70 €	753.895,00 €						
	Altri fondi	2.033.109,11 €	2.548.376,41 €	2.438.190,31 €	2.270.686,07 €	2.100.496,75 €			
TOTALE			22.016.531,44 €	19.225.537,79 €	21.657.997,64 €	20.117.131,06 €	18.311.965,20 €	3.075.990,32 €	
Salute, alimentazione e stili di vita	Accordi di Programma	Fondi PAT	7.145.052,91 €	8.226.002,38 €	8.759.326,77 €	7.562.805,69 €	7.043.012,24 €		116.934.023,90 €
		Altri fondi							
	Cluster Nazionali	Fondi PAT	6.750,00 €	7.842,79 €	6.750,00 €				
		Altri fondi							
	Competenze RIS3	Fondi PAT	173.000,00 €	107.500,00 €					
		Altri fondi				250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	
	Contributi rivolti alle imprese	Fondi PAT							
		Altri fondi				416.666,67 €	416.666,67 €	416.666,67 €	
	Creazione di imprenditorialità innovativa	Fondi PAT							
		Altri fondi				149.513,13 €	149.513,13 €	149.513,13 €	
	Infrastrutture di ricerca / Poli scientifico-tecnologici	Fondi PAT							
		Altri fondi	2.096.001,78 €	3.352.094,75 €	3.351.216,92 €	5.515.203,95 €	5.097.056,62 €	4.903.239,13 €	
KIC	Fondi PAT	45.000,00 €	11.250,00 €	36.250,00 €					
	Altri fondi	152.625,00 €	45.250,00 €						
Progetti che incidono sullo sviluppo sostenibile	Fondi PAT								
	Altri fondi								
Progetti che incidono sulla digitalizzazione	Fondi PAT								
	Altri fondi								
Progetti di ricerca e innovazione	Fondi PAT	89.286,15 €	680.263,20 €	888.889,40 €	341.958,40 €	81.800,00 €			
	Altri fondi	2.850.102,35 €	7.607.197,82 €	14.897.311,55 €	9.083.226,07 €	6.482.790,89 €	1.915.500,00 €		
Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Fondi PAT	3.869.730,40 €							
	Altri fondi	543.115,21 €	665.776,53 €	332.634,76 €	269.050,58 €	243.620,25 €			
TOTALE			16.970.663,80 €	20.703.177,48 €	28.272.379,40 €	23.588.424,49 €	19.764.459,81 €	7.634.918,93 €	